



ISTITUTO COMPRENSIVO F. PRUDENZANO

Viale Mancini, 3 – 74024 MANDURIA (TA)

Tel.: 099/9739063 – 099/9711707 Sito web: www.icprudeniano.edu.it

mail: taic84600t@istruzione.it pec: taic84600t@pec.istruzione.it

C.F.: 90214590730 – C.U.: UFX2VQ

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

 Cambridge English
Exam Preparation Centre

CIRCOLARE N. 20 /2023-24 DEL 20/09/2023

- Ai docenti
- Al personale ATA
- Al DSGA
- Al sito web

Oggetto: Direttiva dirigenziale in materia di sicurezza – a.s. 2023-24.

Le presenti direttive vengono notificate a ciascun dipendente di questo Istituto Comprensivo mediante pubblicazione nella sezione “Bacheca” del registro elettronico con obbligo di firma di ricevuta notifica. Esse vengono altresì pubblicate nella pagina “Sicurezza” del sito istituzionale.

Si richiamano tutte le componenti della scuola al rispetto assoluto delle norme di sicurezza vigenti. Si rammenta innanzitutto che ciascun dipendente, in relazione alla funzione che svolge all'interno dell'istituzione scolastica, deve attribuire un ruolo assoluto e prioritario alla tutela della propria incolumità. Pertanto, nella progettazione e nella realizzazione di qualunque attività, devono essere sempre valutati i rischi legati alla salvaguardia della incolumità degli attori coinvolti.

Il personale docente ed Ata deve attenersi scrupolosamente alle direttive dirigenziali. Esse riguardano principalmente due ambiti applicativi:

❖ I LUOGHI DI LAVORO E LE STRUTTURE

Le istruzioni che di seguito si elencano riguardano i comportamenti da attuare affinché i luoghi di lavoro, sia interni che esterni agli edifici scolastici, risultino il più possibile adeguati alla tutela della sicurezza e della salute di tutti (prevenzione dei rischi strutturali). A tale scopo il personale deve:

1. Vigilare sui comportamenti degli alunni, delle persone presenti e di chiunque entri negli spazi interni ed esterni ed evitare che vengano adottati comportamenti e svolte attività pericolose per la salute e la sicurezza
2. Controllare frequentemente cortili, locali (strutture e impianti), arredi (banchi, sedie, lampadari,), strumenti, macchine, ... per rilevare eventuali situazioni e/o condizioni di pericolo (immediato o non) rispetto alle quali procedere alla segnalazione al D.S. e all'adozione immediata di misure di prevenzione del rischio per gli utenti.
3. Vigilare scrupolosamente gli alunni in tutti i momenti della giornata scolastica ed in particolare modo all'ingresso, durante le attività e gli spostamenti, nonché all'uscita dalla scuola.
4. Vigilare e controllare quotidianamente la praticabilità delle vie d'uscita. Non ingombrare corridoi, atri, uscite di sicurezza, luoghi di passaggio (porte, passaggi, corridoi, ...). Le uscite di emergenza non devono essere chiuse a chiave dall'interno in modo da consentire il passaggio dall'interno verso l'esterno ma devono, nello stesso tempo, impedire l'accesso dall'esterno verso l'interno.
5. Verificare l'eventuale presenza di spigoli “vivi”, chiodi, vetri o altri oggetti contundenti e rilevare eventuali situazioni e/o condizioni di pericolo (immediato o non) rispetto alle quali procedere alla

- segnalazione al D.S. e all'adozione immediata di misure di prevenzione del rischio per gli utenti.
6. Controllare sistematicamente l'apertura finestre, porte, armadi, ecc..., in modo da non creare potenziali pericoli per l'incolumità delle persone presenti.
 7. Verificare che la sistemazione degli arredi nei locali sia corretta e permetta un agevole spostamento delle persone che vi lavorano in condizioni di lavoro salutarie e sicure.
 8. Svolgere attività compatibili con la destinazione d'uso degli ambienti e compatibili con le strutture.
 9. Arieggiare convenientemente i locali (ogni due ore) per prevenire la diffusione dell'influenza e regolare l'illuminazione artificiale in modo da salvaguardare la salute e il benessere degli occupanti.
 10. Tenere puliti e in ordine tutti i locali scolastici.
 11. Non consentire l'accesso non autorizzato ai locali scolastici ad estranei, mantenendo una vigilanza costante e attenta all'ingresso e negli spazi esterni dell'edificio: i collaboratori scolastici hanno l'importante compito di controllare affinché estranei non si introducano nella scuola se non previa identificazione e segnalazione al vicario o al responsabile di plesso.
 12. Segnalare con tempestività al D.S. e/o agli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali problemi e situazioni non conformi alle normali condizioni di sicurezza.

❖ LE ATTIVITÀ

Le attività di seguito elencate fanno riferimento al servizio scolastico e coinvolgono quindi tutti i soggetti che, secondo i diversi ruoli e competenze, concorrono a realizzarlo.

1. Le attività vanno attentamente programmate e coordinate nel rispetto dei ruoli, dei profili professionali, delle competenze e delle procedure decisionali previste, tenendo conto dei criteri generali (educativi, didattici, organizzativi, gestionali) stabiliti nel P.O.F., nei vari regolamenti e circolari interne.
2. Nell'organizzazione delle attività vanno distribuiti in modo adeguato i carichi di lavoro (del personale docente e non docente), ed i carichi cognitivi (degli alunni); vanno curate le relazioni interpersonali, i processi decisionali e la gestione dei conflitti allo scopo di evitare i rischi derivanti da eccessivo affaticamento, stress, ansia e fenomeni correlati.
3. Nell'organizzazione delle attività occorre tenere presente che, in base ai dati statistici e all'esperienza, la quasi totalità degli infortuni nel contesto scolastico si verifica durante le attività motorie, le attività ricreative e gli spostamenti degli alunni; pertanto è necessario porre la massima attenzione e concordare con gli altri operatori e con gli alunni medesime regole di comportamento adeguate ed esigerne il rispetto.
4. Nell'organizzare attività manuali, artistiche, esperienze scientifiche e tecniche è necessario che le medesime tengano conto della preparazione e della maturità degli alunni e avvengano in condizioni di massimo controllo degli alunni medesimi e della situazione. Il materiale e le attrezzature utilizzati (anche per la gestione delle normali attività di lezione) devono essere quindi scelti nel rispetto delle norme di sicurezza ed evitando usi impropri e non controllati. Non possono essere utilizzati materiali che possono risultare pericolosi in relazione all'età degli alunni.
5. Le attività motorie e sportive vanno programmate e organizzate in relazione alla capacità e al grado di autonomia degli alunni, agli spazi a disposizione e alla capacità di gestione dei docenti.
6. I momenti che prevedono il trasferimento di classi o gruppi (ingresso, uscita), la ricreazione, le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, le attività collettive vanno organizzate predisponendo ogni accorgimento organizzativo per la sicurezza e intensificando al massimo la vigilanza e il controllo sugli alunni e i loro comportamenti.
7. Durante le uscite didattiche, visite guidate e manifestazioni esterne tutti i docenti sono responsabili della vigilanza degli alunni durante la salita e discesa dai mezzi di trasporto, il tragitto a piedi o in pullman, le pause di ristoro, etc. Sarà necessario formare file di alunni ordinate in modo da non creare intralcio e prevenire eventuali pericoli lungo il percorso, rispettare gli orari e i luoghi di ritrovo

assegnati. I docenti tengono l'elenco degli alunni e il recapito telefonico. L'appello va effettuato all'inizio del viaggio, all'inizio di ogni spostamento, sul mezzo di trasporto e comunque prima di partire. I docenti non possono somministrare farmaci, salvo quelli autorizzati dai medici e dai genitori. Durante il percorso si prevedono soste per l'utilizzo dei servizi igienici, previo controllo preventivo dei servizi stessi.

8. Le operazioni di pulizia devono avvenire giornalmente, con l'uso di strumenti e attrezzature sicuri e che riducano al massimo il sollevamento di polveri. Devono essere puliti gli arredi e i locali. I collaboratori scolastici devono dedicare particolare cura ed attenzione alla pulizia e disinfezione dei bagni. Si sottolinea che i prodotti chimici non vanno mai tenuti in luoghi accessibili a persone che non siano in grado di leggere l'etichetta ed interpretare i simboli di pericolo. A tale scopo vanno tenuti lontano dalla portata dei bambini/ragazzi in armadi o stanze chiusi a chiave. I prodotti chimici, inoltre, non vanno mai travasati in contenitori di prodotti alimentari (bottiglie di acqua minerale, bibite, ...) per evitare che possano essere ingeriti per errore.

Le norme specifiche che i lavoratori sono tenuti a rispettare in relazione ai profili di appartenenza sono dettagliatamente indicate negli Allegati alla presente circolare, che tutti gli operatori di questa istituzione scolastica sono tenuti ad applicare durante la propria attività lavorativa.

Nel ribadire che le norme di comportamento indicate, nel rispondere all'esigenze di tutela generale, riguardano la normale attività scolastica, si rammenta a tutto il personale, soprattutto docente, l'obbligo di sensibilizzare anche gli alunni allo scrupoloso rispetto delle norme relative alla tutela della salute di tutti noi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(*Prof.ssa Anna LAGUARDIA*)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D. Lgs n. 39/1993